

# UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 25	OGGETTO: <b>Piano delle performance 2017-2019 dell'Unione Comuni d'Ogliastra – approvazione del documento programmatico.</b>
DEL 04.07.2017	

L'anno **duemiladiciassette** addì **quattro** del mese di **luglio** alle ore **13:40** nella **sala delle Adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Piroddi Andrea** nella sua qualità di **Presidente pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
PIRODDI ANDREA	PRESIDENTE	X	
UDA ROBERTINO	VICEPRESIDENTE		X
MELIS MARCO	COMPONENTE		X
MAMELI IVAN	COMPONENTE	X	
BURCHI DAVIDE	COMPONENTE	X	

Partecipa la **Dott.Ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di Segretario Dell' Unione;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il D.gs 25 maggio 2017 n. 74 recante modifiche al D.Lgs 150/2009 apporta modifiche ai titoli II e III del D.Lgs 150/2009;

**DATO ATTO** che :

- l'articolo 18 del decreto prevede che gli enti locali adeguino – entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso – i propri ordinamenti secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D.Lgs 150/2009;
- nelle more dell'adeguamento si applicano le disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del decreto; decorso il termine fissato per l'adeguamento si applicano le disposizioni previste dal decreto fino all'emanazione della disciplina locale;

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 41 e ss del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione Comuni d'Ogliastro – approvato con deliberazione del CdA n. 40 del 03/10/2014 - stabilisce che l'Unione sviluppa, in coerenza con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio, il “**ciclo di gestione della performance**” articolato sulla definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere in collegamento alle risorse, dei valori di risultato attesi e dei rispettivi indicatori, nonché sulla conseguente misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, con connesso utilizzo dei sistemi premianti e di valorizzazione del merito, con rendicontazione finale dei risultati;
- A tal fine è approvato il programma triennale delle performance nel quale, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, sono fissati gli obiettivi del triennio e attribuite le relative risorse finanziarie;
- L'Assemblea dell'Unione con proprio atto deliberativo n. 1 del 30/03/2017 ha approvato documento unico di programmazione (DUP) riferito al triennio 2017-2019 nel quale sono individuati gli obiettivi strategici ed operativi riferiti al triennio da declinare nel piano delle performance riferito al medesimo triennio;
- Con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 30/03/2017 è stato approvato il bilancio di previsione riferito al triennio 2017/2019 cui si rinvia;
- Sulla scia dei programmi approvati dall'Assemblea sono stati declinati specifici obiettivi da realizzare nel triennio;
- attraverso un processo di partecipazione che ha visto coinvolti oltre agli amministratori anche i referenti delle strutture apicali dell'Unione è stato elaborato il piano delle performance riferito al triennio 2017-2019 ed il piano dettagliato degli obiettivi 2017 allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di formalizzare il documento elaborato nel corso dell'anno 2017 e riferito al triennio 2017/2019 con i quale sono assegnati ai responsabili dei Servizi gli obiettivi strategici 2017/2019 in obiettivi gestionali 2017 e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nel predetto allegato **Piano della Performance 2017-2019 ( all A)** alla presente deliberazione;

**RICORDATO** che all'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance è connessa la possibilità di dare applicazione al titolo V del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e agli istituti previsti nel CCNL e nel CCDI;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 24/07/2013 di riapprovazione della metodologia di valutazione già approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 30/11/2011;

**VISTI :**

- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il vigente Regolamento in materia di ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

All'unanimità dei voti espressi per alzata di mano

## **DELIBERA**

Per tutto quanto riportato in premessa:

- di approvare il Piano triennale della performance 2017-2019 recante gli obiettivi strategici 2017-2019 e gli obiettivi operativi 2017 - riportati in allegato A - per ciascun Centro di Responsabilità a seguito di negoziazione tra organi politici e incaricati di posizione organizzativa, che si ritengono conformi ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione e alle scelte strategiche fatte dall'Assemblea e dal Consiglio di Amministrazione in corso d'anno;
- di formalizzare ai responsabili dei servizi gli obiettivi gestionali per l'anno 2017 e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nell'allegato sub. A) alla presente deliberazione i quali, durante parte dell'esercizio 2017 risultano resi noti tenuto conto che gli stessi sono già contenuti nel DUP approvato il 30/03/2017;
- di trasmettere copia della presente ai Responsabili dei Servizi, all'organismo di valutazione e alle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
- Di procedere alla pubblicazione del presente piano sul sito dell'Unione nella apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti in materia di trasparenza prescritti dalle vigenti disposizioni normative;

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

## **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.TO ANDREA PIRODDI

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>
04/07/2017		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>
04/07/2017		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **04/08/2017** n. **336** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 3.749 del 04/08/2017).

Elini, li 04/08/2017

**IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_; per \_\_\_\_\_

Elini, li 04/07/2017

**IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 02/10/2017

**L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

# UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA (OG)



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI IBBONE

Unione Comuni d'Ogliastra – Via Pompei n. 27 – 08040 – ELINI (Provincia dell'Ogliastra)

Allegato A alla deliberazione del CDA  
n. 25 del 27/06/2017

Il Segretario dell'Unione  
Maria Grazia Mulas

## PIANO DELLE PERFORMANCE

TRIENNIO 2017- 2019





## Sommario

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>4</b>
<b>1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....</b>	<b>10</b>
1.1 AMBIENTE E TERRITORIO.....	12
1.2. POPOLAZIONE.....	12
1.3. ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE .....	12
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO .....</b>	<b>14</b>
2.1. GLI ORGANI ISTITUZIONALI.....	14
2.2. LE FUNZIONI TRASFERITE .....	15
2.2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	15
<b>3. AREE STRATEGICHE .....</b>	<b>21</b>
<b>4. DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI .....</b>	<b>23</b>
<b>5. OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2016 .....</b>	<b>29</b>

## INTRODUZIONE

### **Descrizione della struttura del documento**

Il Piano delle performance, redatto secondo le disposizioni del Testo Unico Enti Locali e conformemente ai principi di cui al D. Lgs. 150/2009 e successivo D. Lgs. 74/2017 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, sostituisce il piano esecutivo di gestione.

Nel Piano viene rappresentato il percorso che, a partire dagli Indirizzi generali di Governo, passando per gli obiettivi strategici (indicati nella Relazione previsionale e programmatica), porta ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai responsabili dei servizi), ai quali vengono correlati quelli che sono gli indicatori volti alla misurazione dei risultati raggiunti.

In esso trovano espressione:

- il contesto socio-economico nel quale opera l'Unione dei Comuni dell'Ogliastra: esso rappresenta elemento determinante per la definizione delle strategie dell'Unione stessa;
- l'organizzazione interna: complesso organizzativo, organi istituzionali e risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

Alle diverse aree di attività sono stati attribuiti indicatori utili: sia alla misurazione e alla valutazione della performance organizzativa (al fine di avere evidenza della gestione dell'ente o di un singolo servizio), che alla misurazione e valutazione della performance individuale.

Dalla lettura integrata del Piano emerge il quadro complessivo del risultato che l'Unione dei Comuni dell'Ogliastra intende perseguire a favore di un miglioramento del contesto di vita dei cittadini/utenti.

Esso rappresenta inoltre uno strumento a disposizione di tutti gli *stakeholders* per individuare gli elementi necessari per una misurazione e valutazione della performance attesa.

### **Identità**

L'Unione dei Comuni d'Ogliastra - Ente Locale con autonomia statutaria nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalle norme comunitarie, statali e regionali.- ha avuto origine con la sottoscrizione, da parte dei Sindaci di tre Comuni: Elini, Arzana e Lanusei, dell'Atto Costitutivo, in data 24.10.2007. Si è poi ampliata grazie all'adesione dei Comuni di Loceri (13.12.2007), Bari Sardo (28.12.2007) ed infine, nel 2009, il Comune di Ilbono.

Essa è localizzata in Sardegna, al centro della Provincia dell'Ogliastra. Il suo territorio corrisponde a quello dei Comuni che la compongono; si estende per 315,15 Km<sup>2</sup> e confina con i Comuni di Cardedu, Gairo, Seui, Desulo, Villagrande e Tortolì.

<b>Comune</b>	<b>Superficie KM<sup>2</sup></b>
Arzana	162,39
Elini	10,63
Ilbono	31,07
Lanusei	52,64
Loceri	20,92
Bari Sardo	37,5
<b>Totale</b>	<b>315,15</b>

La sua organizzazione, ancora in fase di definizione, si sta evolvendo verso una forma centralizzata con front office diffuso. In detta struttura sono centralizzati in un punto unico (un comune o un ufficio unico) gran parte delle attività e compiti svolti dai Comuni rispetto ai servizi e funzioni oggetto della gestione associata. Tale modello, attraverso la presenza di una rete di referenti nei territori e nei singoli enti, garantisce la prossimità dei servizi nei quali maggiore è lo scambio con l'utenza (polizia locale, servizi sociali e protocollo).

Ha sede legale e di rappresentanza nel Comune di Elini. I diversi servizi sono ubicati nella sede centrale oppure in altre sedi decentrate ubicate nel territorio. Ogni Comune ospita, nella sede municipale, gli uffici di front-office a favore dell'utenza.

La Regione Sardegna, nell'esercizio della specialità della sua autonomia, ha disciplinato le Unioni di Comuni nella Legge Regionale 2/2016 che abroga la precedente Legge Regionale 12/2005.

Detta legge all'articolo 2 riconosce la competenza allo svolgimento delle funzioni amministrative nelle materie proprie dei comuni o attribuite dalla regione, ai comuni organizzati in forma singola o associata e alla città metropolitana i quali che le esercitano secondo i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione. La Regione esercita le sue funzioni tramite gli enti locali.

Ai sensi degli articoli 7, 10, 14, 15 e 16 di detta legge:

1. Le unioni di comuni sono enti locali con autonomia normativa, organizzativa, finanziaria e hanno potestà statutaria e regolamentare. Esercitano le funzioni ad esse attribuite dalla legge e dai comuni che ne fanno parte.
2. Tutti i comuni della Sardegna hanno l'obbligo di associarsi in unione di comuni, esclusi i comuni facenti parte della città metropolitana di Cagliari e le città medie.
3. Le unioni di comuni sono costituite:
  - da quattro o più comuni contermini, con popolazione complessiva non inferiore a 10.000 abitanti, fatte salve le unioni di comuni con popolazione inferiore già costituite alla data dell'entrata in vigore della presente legge; omissis;
4. Al fine di una migliore organizzazione dell'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e in relazione al particolare contesto territoriale, lo statuto dell'unione può prevedere la gestione delle funzioni e dei servizi per sub-ambiti territoriali. Lo statuto determina le modalità organizzative, l'articolazione territoriale e il numero di comuni facenti parte dell'unione che costituiscono il sub-ambito territoriale, il quale può essere organizzato, anche attraverso convenzione, esclusivamente tra i comuni facenti parte dell'unione di comuni. La convenzione stabilisce il comune capofila e regola i rapporti tra i comuni ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).
5. I comuni facenti parte di una unione di comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o più isole, costituiscono sub-ambiti territoriali
6. Sono organi dell'unione di comuni l'assemblea dei sindaci, il presidente e la giunta le cui competenze e le modalità di funzionamento degli organi e dei relativi rapporti sono disciplinati dallo statuto.
7. I singoli comuni che costituiscono l'unione adottano l'atto costitutivo e lo statuto con le modalità previste dal decreto legislativo n. 267 del 2000. Le modifiche dello statuto sono approvate dall'assemblea dei sindaci con le procedure e le maggioranze richieste per le modifiche statutarie dei comuni.
8. L'unione ha potestà statutaria e, nel rispetto della legge e dello statuto, regolamentare per le funzioni ad essa attribuite.
9. Lo statuto, nel rispetto delle leggi, individua la sede e la denominazione dell'ente, le norme fondamentali di organizzazione e i rapporti finanziari, la procedura di approvazione dei regolamenti.
10. I regolamenti disciplinano l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni ed i rapporti fra i comuni associati.
11. Lo statuto e i regolamenti prevedono i casi di scioglimento dell'unione assicurando il trasferimento del personale a tempo indeterminato ai comuni associati, previa intesa tra l'unione e i comuni medesimi. È garantita, inoltre, la successione in tutti i contratti e nei rapporti di lavoro in corso a tempo determinato fino alla scadenza per essi prevista.
12. Statuto e regolamenti disciplinano inoltre la successione nelle funzioni, nei beni mobili ed immobili, nei rapporti e nei procedimenti in essere, in modo da assicurare la continuità amministrativa dei servizi e delle funzioni. In caso di disaccordo, al riparto provvede la Regione avvalendosi del potere sostitutivo.
13. L'unione di comuni provvede alla determinazione della propria dotazione organica e all'organizzazione e gestione del personale, assicurando progressivi risparmi di spesa attraverso appropriate misure di razionalizzazione organizzativa.
14. Le unioni di comuni già dotate di pianta organica alla data di entrata in vigore dell'articolo 1, comma 1, lettera b) della legge regionale 4 agosto 2011, n. 18 (Unioni di comuni: modifiche all'articolo 3 della legge regionale 2 agosto 2005, n. 12 (Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni)), nel determinare la dotazione organica, possono recuperare gli spazi assunzionali derivanti dalle cessazioni intervenute successivamente all'entrata in vigore della legge medesima, nonché la relativa capacità di spesa, fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale degli enti locali.
15. In sede di prima applicazione della presente legge, l'unione opera con il proprio personale, con quello proveniente dalle province ai sensi dell'articolo 70 e con quello assegnato dai comuni facenti parte dell'unione. Sono garantiti,

inoltre, i rapporti di lavoro a tempo determinato in corso e altre tipologie di contratti di lavoro e i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati in via esclusiva fino alla scadenza per essi prevista.

16. Gli effetti derivanti dal trasferimento del personale, il cui onere rimane a carico del fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007), non rilevano, per le unioni, ai fini delle disposizioni statali in materia di spesa del personale.
17. Nelle unioni di comuni è nominato un dirigente apicale.
18. La Regione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale per la gestione obbligatoria in forma associata delle funzioni fondamentali, secondo i tempi, i vincoli e le deroghe dalla stessa previsti, anche in riferimento ai comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o più isole, sostiene l'azione dei comuni, in particolare quelli di minore dimensione, e promuove il rafforzamento delle unioni per favorire la gestione associata del più ampio numero di funzioni. Le unioni di comuni presentano alla Regione un piano triennale per tutti i comuni facenti parte dell'unione, nel quale sono individuate le funzioni e i servizi da svolgere in forma associata, indicando il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione. Le modalità di presentazione del piano triennale e lo schema-tipo sono stabiliti in sede di Conferenza permanente Regione-enti locali.
19. La Giunta regionale, salvo diversa disposizione di legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze, individua il contenuto delle funzioni fondamentali con propria deliberazione previa intesa in sede di Conferenza permanente Regione-enti locali, tenuto conto della ricognizione delle attività, dei procedimenti e dei servizi già svolti dalle forme associative.
20. Previa accordo, le unioni di comuni possono svolgere, anche per i comuni che le compongono, le funzioni di responsabile anticorruzione, responsabile per la trasparenza e, sulla base di un regolamento approvato dall'unione, quelle di valutazione e controllo. Il presidente dell'unione nomina per ciascuna di esse il responsabile tra i dipendenti dell'unione o dei comuni che ne fanno parte nel rispetto dei requisiti richiesti dalle leggi o dai regolamenti.
21. Le unioni di comuni, al fine di favorire il radicamento nel territorio degli imprenditori e agevolare in particolare l'imprenditoria giovanile, stipulano convenzioni volte alla tutela e alla valorizzazione delle vocazioni produttive del territorio, incentivandone lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione, alla salvaguardia del paesaggio e alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico. Tali convenzioni definiscono le prestazioni delle unioni di comuni che possono consistere, nel rispetto degli orientamenti dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato, anche in finanziamenti e contributi.
22. La Regione promuove le iniziative delle unioni di comuni orientate all'attivazione o implementazione di servizi di prossimità, tenuto conto degli indici di svantaggio socio-economico.
23. La Regione promuove la stabilità delle gestioni associate, l'efficiente gestione dei servizi, le economie di scala nello svolgimento delle funzioni amministrative, assicurando nei programmi regionali il finanziamento prioritario delle unioni di comuni.
24. La Regione garantisce il finanziamento delle unioni di comuni mediante trasferimenti a valere sul fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007. A tal fine, la Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale degli enti locali, finanze e urbanistica, previa intesa con la Conferenza permanente Regione-enti locali:
  - a) riserva una quota percentuale del fondo unico destinata al finanziamento delle unioni di comuni e della città metropolitana e, fino al loro superamento, alle province;
  - b) stabilisce le decurtazioni, in misura crescente e non inferiore al 30 per cento per anno, da applicare ai trasferimenti per quei comuni che, pur obbligati, non aderiscono alle unioni e destina le relative economie alla quota di cui alla lettera a);
  - c) determina la ripartizione fra le categorie di cui alla lettera a).
25. I trasferimenti sono assegnati alle unioni di comuni tenendo conto dell'indice di svantaggio economico-sociale, delle economie di spesa sulla base di costi standard e degli indici di efficacia ed efficienza. La Giunta regionale aggiorna periodicamente tali indici con la procedura di cui al comma 2, tenendo conto delle eventuali condizioni di svantaggio delle unioni di comuni nel cui territorio sono comprese una o più isole minori che costituiscono sub-ambito territoriale ai sensi dell'articolo 7.
26. La Giunta regionale definisce una graduatoria sulla base del parametro unitario di disagio per la ripartizione delle risorse fra le unioni di comuni. Il parametro unitario di disagio è stabilito periodicamente con deliberazione della Giunta regionale, tenendo conto dei dati statistici territoriali, previa intesa in sede Conferenza permanente Regione-enti locali, con riferimento ai principali indici socio-economici.
27. La Giunta regionale, nella ripartizione di cui al comma 3 dell'articolo 16 della Legge Regionale 2/2016 individua la quota aggiuntiva spettante all'unione di comuni comprendente il sub-ambito isolano, destinata al finanziamento delle

funzioni e dei servizi del comune compreso nel sub-ambito medesimo in aggiunta alle quote di finanziamento ordinariamente ad esso spettanti per l'appartenenza all'unione di comuni.

28. Nella ripartizione a favore delle unioni di comuni si tiene inoltre conto del maggior numero di funzioni svolte oltre a quelle obbligatorie.

## **Mandato istituzionale**

L'Unione Comuni d'Ogliastra, istituita nel mese di ottobre 2007 dai Comuni fondatori – Lanusei Arzana ed Elini – è nata nella consapevolezza, profondamente sentita tra i rappresentanti delle tre comunità, che nell'attuale società globalizzata lo sviluppo di un territorio dipenda sempre di più dalla capacità del contesto istituzionale locale di offrire un ambiente favorevole : infrastrutture, servizi, ricerca, formazione, qualità sociale ed urbana, reti cooperative tra imprese e capacità di collaborare tra attori pubblici e privati nel governo dei territori.

I soci fondatori - ed in seguito anche i comuni che vi hanno aderito - hanno condiviso la convinzione che lo sviluppo locale non si identifica più con un determinato modello di organizzazione produttiva, per esempio quello di distretto industriale, e non riguarda solo le attività manifatturiere, ma **la sua leva è costituita dalla capacità dei soggetti locali di collaborare per produrre beni collettivi e per valorizzare beni comuni come il patrimonio ambientale e culturale.**

Questa è ancora oggi la "mission" che l'Unione Comuni d'Ogliastra persegue quale obiettivo di lungo periodo coniugandola con l'esigenza, più immanente, di rispondere all'aumento di domanda di servizi con ridotte disponibilità finanziarie che suggeriscono meccanismi di cooperazione tra i diversi livelli territoriali a garanzia della sostenibilità dei servizi stessi.

Tale progetto di sviluppo territoriale, rilevabile in alcune relazioni previsionali e programmatiche dei comuni aderenti all'Unione e nelle azioni dei rappresentanti dei comuni in seno agli organi rappresentativi dell'Unione, è stato alla base della costruzione del piano delle performance dell'Unione Comuni d'Ogliastra riferito al triennio 2011-2013.

L'elaborazione di detto piano, di cui il presente costituisce aggiornamento, è stata l'occasione per formalizzare e declinare la strategia di sviluppo dell'Unione sintetizzata nella seguente dichiarazione programmatica :

### ***La qualificazione del territorio costituisce il presupposto per far emergere iniziative locali e per attrarre attività esterne .***

Tale strategia è maturata con la consapevolezza che seppure il modello del "piccolo è bello" e del policentrismo è finito con il gigantismo del mondo globalizzato, neppure "il grande è bello" funziona.

Il fattore di successo è oggi dato dalle alleanze territoriali che fanno sistema, aggregano, favoriscono il passaggio dalla cultura della competizione tra campanili a quella della collaborazione, definiscono le strategie più idonee per valorizzare le potenzialità e le risorse caratteristiche che ci contraddistinguono; in sintesi costituiscono la leva capace di rendere il territorio dell'Unione un insieme integrato e potenzialmente competitivo.

Per la realizzazione di tale *vision* di lungo periodo l'Ente associativo è caratterizzato come erogatore di servizi nell'ambito delle scelte politiche effettuate dai comuni, ritenuti unici depositari del mandato politico dell'elettorato e unici responsabili delle scelte operate. Ciò non esclude peraltro che l'Unione, nel rispetto di uno specifico mandato espresso con apposito atto deliberativo dei singoli comuni, possa affermarsi anche come ente di programmazione di area vasta e di rappresentanza istituzionale nei diversi tavoli istituzionali. Tali sono gli interventi attuati nell'ambito dell'agro-alimentare attraverso la sottoscrizione, da parte dei soggetti rappresentativi dell'Unione del protocollo d'intesa per la realizzazione del programma degli interventi previsti dalla LR 5/2009 art. 5.

L'azione dell'Unione, nel rispetto del mandato dei Comuni aderenti, continua ad operare nel rispetto delle seguenti quattro direttrici cardinali che sono confermate anche dal presente piano:

PROBLEMI A MONTE	OBIETTIVI GENERALI	ISTANZE STRATEGICHE
Ridondanza amministrativa	UNIRE le istituzioni	Semplificazione amministrativa
Rincorsa ai problemi e servizi	UNIRE i servizi	Efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio
Frammentazione della programmazione	UNIRE il territorio	Valorizzazione della capacità di <i>policy making</i> e di governo del territorio
Dispersione delle risorse (umane ed economiche)	UNIRE le risorse	Riduzione dei costi di funzionamento Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze

Alla volontà degli enti fondatori si aggiungono gli obblighi imposti dalla normativa nazionale (DL 78/2010 art. 14 commi da 26 a 31 quater) i quali prescrivono che entro la data del 31/12/2017 gli enti con meno di 5.000 abitanti svolgano in forma associata le seguenti funzioni fondamentali :

- organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- i servizi in materia statistica.

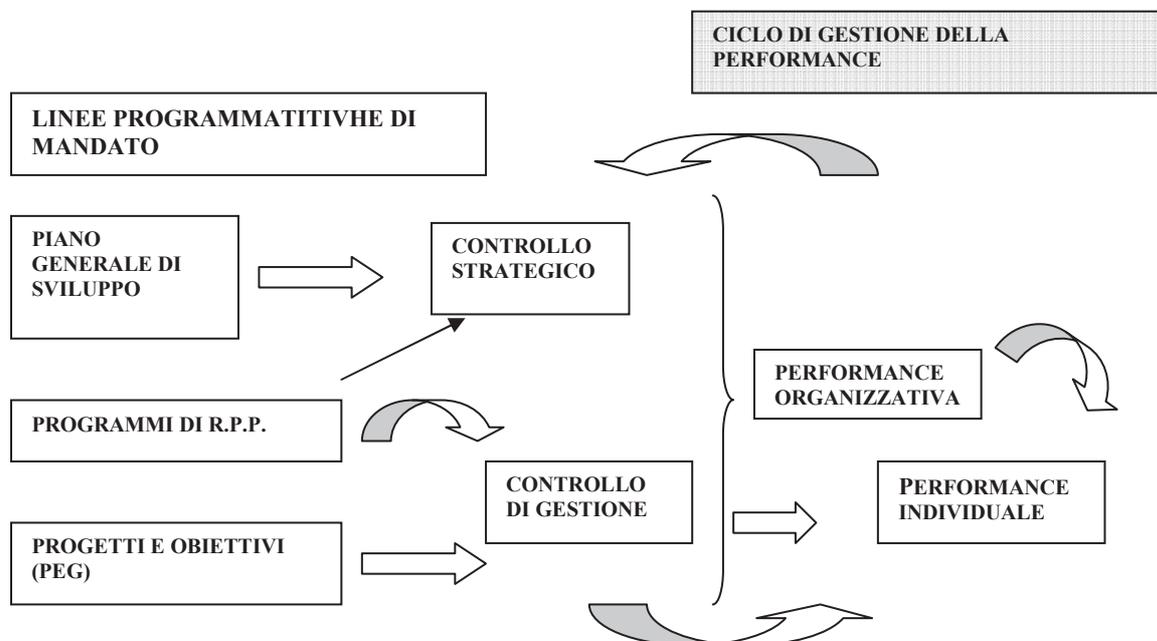
A ciò si aggiungono anche le funzioni in materia di ICT (Information Communication Technology) e di centrale unica di committenza oltre gli ulteriori adempimenti prescritti dalla legge regionale la cui applicazione è resa particolarmente complessa a seguito dell'esito del referendum sulla riforma costituzionale del dicembre 2016.

### ***La programmazione***

Il perseguimento delle finalità dell'Unione avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione - nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie - della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Mancando un documento di pianificazione costituito dagli Indirizzi Generali di Governo, l'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dalla Documento Unico di Programmazione (DUP); quest'ultimo, in particolare, evidenzia, per singole missioni, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Lo schema qui di seguito riporta, in estrema sintesi, il processo di programmazione e controllo.



## Il Piano delle Performance

Il Piano delle Performance – elaborato sulla base dei principi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A. (D Lgs. 150/2009 e s.m.i.) e di quanto previsto nelle deliberazioni della Commissione per la valutazione e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) – rappresenta lo strumento di verifica del sistema di misurazione e valutazione degli dei risultati raggiunti e coinvolge l'intera struttura organizzativa, monitorando il livello di realizzazione degli obiettivi dell'ente stesso.

Come individuato dall'art. 41- *Fasi del ciclo di gestione della performance* - del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, il processo di programmazione e controllo è alla base del sistema organizzativo rivolto alla realizzazione dei piani e dei programmi dell'Unione.

Esso coinvolge l'intera struttura amministrativa ed ha il compito di definire e monitorare, ad ogni suo livello, l'attuazione degli obiettivi dell'Ente.

Nel Piano delle Performance gli elementi che vengono analizzati sono i seguenti:

- il contesto socio-economico, alla base delle strategie dell'Amministrazione;
- l'organizzazione interna, ovvero gli organi istituzionali, l'organizzazione e le risorse (strumentali, economiche ed umane).

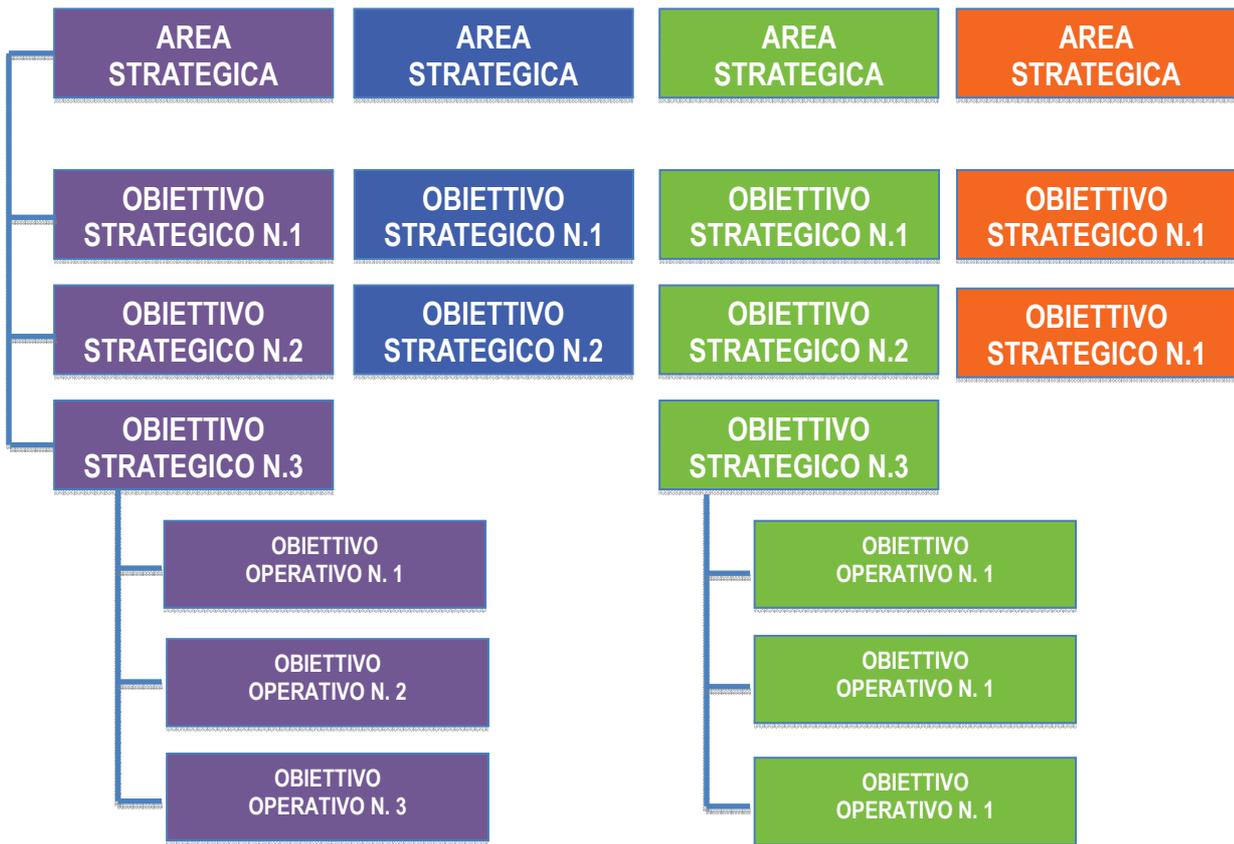
Successivamente, in una struttura ad "albero", viene delineato il percorso che va dalle aree strategiche agli obiettivi strategici fissati nella Relazione Previsionale e Programmatica fino ai piani operativi, intesi quali obiettivi di gestione assegnati ai vari responsabili dei servizi. A questi ultimi sono collegati gli indicatori finalizzati a misurare i risultati raggiunti.

Per quanto concerne l'Unione dei Comuni d'Ogliastra sono state individuate 4 aree strategiche con relativi *outcome* associati (ovvero "finalizzazione delle attività dell'amministrazione ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini"), declinate in obiettivi strategici triennali, che rappresentano i piani dell'Unione per migliorare il benessere della collettività e perseguire i suoi interessi.

Gli obiettivi strategici vengono poi sviluppati in obiettivi gestionali/operativi, ovvero attività pratiche per la loro realizzazione. Ciascuna attività è misurata da uno o più indicatori di risultato, che esprimono, secondo l'unità di misura più idonea (giorni, data, percentuale, numero, ecc.), un valore teso a dimostrare il suo stato di realizzo.

Ognuna di queste attività viene misurata con un indicatore di risultato, che comunica il valore che rappresenta lo stato di realizzazione.

La struttura degli obiettivi può essere rappresentata in questo schema:



## 1. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per governare un territorio è necessario scegliere fra diverse soluzioni possibili quelle che meglio si adattano alle situazioni reali e quindi, per tradurre in azioni una buona amministrazione, è necessaria la conoscenza puntuale del contesto di riferimento, assumendo informazioni socio-economiche aggiornate periodicamente che possano dare il polso reale dei cambiamenti in atto.

### 1.1 AMBIENTE E TERRITORIO

Il territorio dell'Unione Comuni d'Ogliastra, ricompreso nella regione storico-geografica dell'Ogliastra, è situato nella parte centro-orientale della Sardegna e si affaccia ad est sul mar Tirreno. L'Unione è costituita da 6 comuni della ex Provincia dell'Ogliastra (Arzana, Bari Sardo, Elini, Ilbono, Lanusei e Loceri) e si estende su una superficie complessiva di 315,15 KMQ, dettagliata a livello comunale nella tabella seguente.

Tabella 1 - La superficie dell'Unione Comuni d'Ogliastra, dettaglio comunale.

Comune	Superficie KMQ
Arzana	162,39
Elini	10,63
Ilbono	31,07
Lanusei	52,64
Loceri	20,92
Bari Sardo	37,5
<b>Totale</b>	<b>315,15</b>

### 1.2. POPOLAZIONE

L'ambito territoriale dei sei comuni, pur avendo una consistente estensione territoriale è caratterizzato da bassa densità insediativa. Gli abitanti complessivi risultano essere circa 16.500, con una densità abitativa media pari a 53 abitanti/kmq. Tutti i centri abitati hanno ridotto numero di popolazione residente. Dai dati Istat, aggiornati al 2015-16 si evincono i seguenti riferimenti:

- Arzana: 2.468 abitanti;
- Elini: 564 abitanti;
- Ilbono: 2.158 abitanti;
- Lanusei: 5.455 abitanti;
- Loceri: 1.276 abitanti;
- Bari Sardo: 3.975 abitanti.

Sempre da dati Istat, le densità abitative di ciascun comune risultano essere pari a:

- Arzana: 14,96 ab. /kmq;
- Elini: 52,49 ab. /kmq;
- Ilbono: 69,32 ab. /kmq;
- Lanusei: 101,73 ab. /kmq;
- Loceri: 65,88 ab. /kmq;
- Bari Sardo: 106,44 ab. /kmq.

Questo dato consente di rilevare densità generalmente ridotte e altrettanto ridotta pressione antropica. In ciascuno dei comuni si evidenzia una generale tendenza al lieve decremento demografico con innalzamento dell'età media della popolazione.

### **1.3. ECONOMIA, COMMERCIO E OCCUPAZIONE**

L'economia dei paesi dell'unione è basata principalmente sul settore terziario, mentre sono praticamente assenti le grandi imprese/fabbriche. Si evidenzia per l'importanza del settore dei servizi pubblici e del commercio, il comune di Lanusei. Ruolo di rilievo nell'economia del territorio è svolto dall'agricoltura (colture più diffuse: oliveti e vite) e dalla pastorizia (pascolo brado, soprattutto di ovini, caprini, suini e bovini), nelle quali sono interessate per lo più aziende a conduzione familiare di piccole dimensioni. Si segnala che il numero dei lavoratori agricoli, circa 6.000, rapportati agli abitanti, è doppio rispetto alla media regionale,

Le peculiarità del territorio, il turismo e la ridotta antropizzazione hanno contribuito a garantire intatta la qualità ambientale, elemento essenziale di vantaggio competitivo per l'Unione dei comuni dell'Ogliastra che consente di conquistare le fasce del mercato turistico che prediligono luoghi salubri ed incontaminati, consentendo di dirottare il flusso turistico dalla costa anche verso le zone interne.

Tale obiettivo è perseguibile grazie all'integrazione tra le coste e l'entroterra attraverso lo sviluppo di programmi comuni volti a potenziare i servizi complessivamente offerti nel mercato turistico.

Con riferimento al settore dell'artigianato, nel territorio di riferimento sono presenti diverse imprese che operano nella lavorazione del legno, dell'alluminio, del ferro.

## **2. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

### **2.1. GLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Gli organi istituzionali dell'Unione sono:

- il Presidente dell'Unione;
- il Consiglio d'Amministrazione;
- l'Assemblea.

#### **2.1.1 IL PRESIDENTE**

Dal mese di giugno 2017, il Presidente è il Sindaco del Comune di Ilbono Andrea Piroddi.

Fino alla modifica dell'attuale statuto il Presidente ed il Vicepresidente sono eletti tra i Sindaci, che si alternano a rotazione nella carica di Presidente dell'Unione, avente la durata di un anno, salvo diversa decisione dell'Assemblea assunta a maggioranza dei due terzi dei componenti, e sono eletti, separatamente, con votazione palese, a maggioranza assoluta dei componenti assegnati.

Il Sindaco, eletto Vicepresidente, è eletto Presidente nel turno successivo a quello in carica, il quale è tenuto a passare le consegne il giorno successivo alla scadenza del suo mandato. Attualmente la vice-presidenza è attribuita al Sindaco del Comune di Ilbono..

#### **2.1.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione è composto da non più di tre elementi, oltre al Presidente dell'Unione, che lo presiede, ed al Vicepresidente e dura in carica cinque anni.

L'attuale Consiglio di Amministrazione dell'Unione d'Ogliastra è composto da:

- il Presidente, Andrea Piroddi (Sindaco del Comune di Ilbono);
- il Vice Presidente Robertino Uda (Sindaco del Comune di Loceri);
- il Consigliere, Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Consigliere Davide Burchi (Sindaco del Comune di Lanusei);
- il Consigliere Ivan Mameli (Sindaco del Comune di Bari Sardo).

#### **2.1.3. L'ASSEMBLEA**

L'Assemblea dell'Unione è composta da un rappresentante per ogni Comune associato nella persona del Sindaco o di un Assessore.

L'Assemblea dell'Unione è attualmente composta da:

- il Presidente, Andrea Piroddi (Sindaco del Comune di Ilbono);
- il Vice Presidente Robertino Uda (Sindaco del Comune di Loceri);
- il Consigliere, Marco Melis (Sindaco del Comune di Arzana);
- il Consigliere Rosalba Deiana (Sindaco del Comune di Elini);
- il Consigliere Davide Burchi (Sindaco del Comune di Lanusei);
- il Consigliere Ivan Mameli (Sindaco del Comune di Bari Sardo).

L'attuale assetto degli organi istituzionali è stato definito con deliberazioni dell'Assemblea dell'Unione n. 11 e n. 12 del 20/06/2017.

## **2.2 LE FUNZIONI TRASFERITE**

### **2.2.1 Il servizio di Polizia Locale (Funzione trasferita dai Comuni di Arzana, Elini, Lanusei, Loceri e, a decorrere dal 13/10/2015, anche dal Comune di Ilbono).**

Il servizio di polizia locale, la cui mission consiste nel contribuire al miglioramento della sicurezza e vivibilità dei comuni, annovera tra i suoi più importanti compiti i seguenti:

1. Funzioni di polizia stradale, per la tutela della sicurezza della circolazione tramite servizi mirati alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di codice della strada;
2. Servizi di vigilanza presso le scuole, nei parchi, e nei principali luoghi di aggregazione;
3. Funzioni di polizia giudiziaria finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati ed alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza attribuite dalle norme;
4. Controlli in materia di tutela del consumatore e vigilanza sul corretto svolgimento delle attività commerciali, dei pubblici esercizi, ecc;
5. Vigilanza in materia edilizia, igiene ed ambientale;
6. Soccorso in occasione di pubbliche calamità e disastri;
7. Compiti di polizia urbana.

Le funzioni di polizia locale sono rese attraverso la gestione associata del corpo unico di polizia che comporta lo svolgimento delle attività e dei procedimenti attribuiti nel rispetto delle seguenti caratteristiche strutturali ed operative minime:

- organizzazione giornaliera, nell'ambito territoriale di competenza, di servizi, anche organizzati in turni, di vigilanza antimeridiano e pomeridiano con la previsione, in alcuni casi, di organizzazione di un servizio serale notturno;
- predisposizione e dotazione di una struttura operativa centralizzata per telecomunicazioni;
- organizzazione di un sistema che consenta l'attivazione dei controlli di polizia amministrativa locale nell'arco delle ventiquattro ore, compresi i festivi, nell'ambito territoriale di competenza;
- organizzazione e svolgimento del servizio di rilevazione degli incidenti

### **2.2.2 I Servizi Sociali (Funzione trasferita da tutti i Comuni)**

La gestione associata della funzione socio-assistenziale prevede l'espletamento, in forma associata, delle attività e dei procedimenti amministrativi concernenti la gestione e l'erogazione degli interventi e dei servizi sociali. Le attività ed i procedimenti correlati a prestazioni a finalità sociale svolte in forma associata comprendono:

- attività di segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi;
- attività relative alla predisposizione di interventi e servizi sociali, realizzati sul territorio o a domicilio attraverso l'opera di personale del settore sociale, ivi comprese le attività di servizio sociale professionale;
- attività correlate a trasferimenti monetari, sia quali contributi economici erogati direttamente agli utenti che quali contributi erogati a altri soggetti perché forniscano servizi con agevolazioni
- attività e prestazioni realizzate nei centri diurni e nelle strutture residenziali o semiresidenziali;
- attività di pronto intervento sociale;
- Gestione del centro provinciale anti-violenza.

Agli uffici associati compete la realizzazione dei servizi e degli interventi previsti dalla programmazione d'ambito Plus.

La gestione associata deve comportare che servizi e interventi siano presenti ovvero promossi nel territorio o in favore dei residenti di tutti i comuni associati, anche in forme diversificate.

### **2.2.3. La Pianificazione strategica (funzione trasferita dai comuni di Lanusei, Loceri, Elini, Arzana ed Ilbono)**

La funzione trasferita si riferisce alla gestione dei servizi inerenti il piano strategico intercomunale.

### **2.2.4. La Pianificazione urbanistica (tutti i comuni)**

La Funzione trasferita inerisce l'elaborazione del piano urbanistico intercomunale.

### **2.2.5. Le politiche giovanili (funzione trasferita da tutti i comuni).**

La funzione trasferita inerisce le politiche giovanili

### **2.2.6. La promozione culturale e turistica (funzione trasferita da tutti i comuni).**

La funzione trasferita inerisce la gestione associata delle attività di promozione culturale e turistica.

### **2.2.7. I servizi catastali (funzione trasferita da tutti i comuni)**

La gestione associata del catasto di primo livello consiste nelle seguenti funzioni, attività e procedimenti:

- consultazione della banca dati catastale unitaria nazionale e servizi di misura catastale;
- certificazione degli atti catastali conservati nella banca dati informatica;
- aggiornamento della banca dati del catasto mediante trattazione delle richieste di variazione delle intestazioni e delle richieste di correzione dei dati amministrativi, comprese quelle inerenti la toponomastica;
- riscossione erariale per i servizi catastali;

Una volta a regime i servizi di primo livello saranno avviati quelli dei livelli superiori.

### **2.2.8 I servizi sportivi (funzione trasferita dai comuni di Lanusei, Loceri, Elini, Arzana ed Ilbono, )**

La funzione trasferita inerisce alla gestione associata dei servizi sportivi.

### **2.2.9. Il servizio di trasporto urbano (funzione trasferita da tutti i comuni)**

Gestione del servizio di trasporto urbano

### **2.2.10 Il servizio di tutela del paesaggio (funzione delegata da tutti i comuni)**

La gestione associata in materia paesaggistica svolge le attività ed i procedimenti seguenti:

- cura la fase istruttoria preordinata all'espressione del parere inerente la materia;
- adotta gli atti conclusivi del procedimento.

### **2.2.11. Il servizio di igiene ambientale (Comuni di Arzana ed Elini)**

Le funzioni trasferite sono quelle afferenti l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. In modo particolare sono trasferite per la loro gestione associata le seguenti attività:

- Progettare ed attivare il servizio sperimentale secondo gli indirizzi dei rispettivi comuni; tale attività è esplicita attraverso la predisposizione degli atti di gara e la condivisione con i comuni antecedentemente alla sua approvazione;
- Curare i rapporti con i comuni. In particolare tale attività si esplica mediante l'invio di resoconti mensili contenenti i dati della raccolta, l'assistenza nella predisposizione di pratiche amministrative afferenti il servizio trasferito, riparto dei costi del servizio, la gestione degli eco-centro, la gestione delle risorse finanziarie e di tutte le attività necessarie per lo svolgimento del servizio trasferito.
- Predisporre una bozza di regolamento unificato per la gestione del servizio tenendo conto delle indicazioni impartite dalla Regione Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale n 19/44 del 14.5.2013;
- Gestire i rapporti con le ditte appaltatrici, gli enti territoriali e gli enti sovraordinati.

### **2.2.12. La protezione civile (funzione trasferita da tutti i comuni).**

Le funzioni trasferite sono quelle afferenti la Protezione Civile come di seguito:

#### **Funzioni di previsione e prevenzione**

- Assistere i comuni negli adempimenti formali e amministrativi di protezione civile (assistenza nell'aggiornamento periodico dei piani comunali e nella progressiva integrazione dei suddetti piani alla pianificazione intercomunale; monitoraggio degli adempimenti periodici previsti dai piani e da prescrizioni di enti sovraordinati);
- Promuovere la redazione di un unico regolamento e piano intercomunale coordinando e/o integrando i piani comunali ove già esistenti;
- Progettare e realizzare interventi finalizzati alla riduzione del rischio sul territorio e al miglioramento delle capacità di risposta operativa delle emergenze (studi di fattibilità per la realizzazione di strutture logistiche intercomunali; assistenza ai comuni nella progettazione di interventi di protezione civile a livello comunale)
- Assistere i sindaci e le Amministrazioni comunali nello svolgimento dei propri compiti in materia di protezione civile;
- Valorizzare i gruppi e/o associazioni di volontariato di protezione civile, anche tramite convenzioni promosse dall'Unione con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e l'utilizzo delle varie specialità, sia tecniche che operative presenti sul territorio;
- Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione nella cittadinanza, nelle scuole e nelle strutture collettive;
- Promuovere esercitazioni di protezione civile che vedano coinvolti tutti i soggetti necessari per testare i piani di emergenza comunali e/o intercomunali;
- Gestire i rapporti con gli enti territoriali e con gli enti sovraordinati;

#### **Funzioni in fase di emergenza.**

- Dirigere gli uffici comunali e gli enti competenti alle fasi di allertamento e attivazione delle strutture di protezione civile ed occuparsi del coordinamento operativo dei soccorsi e delle risorse in caso di emergenze con estensione sovra comunale o su richiesta di uno o più Sindaci;
- Garantire il supporto logistico e tecnico dell'attività dei comuni in emergenza;
- Garantire il supporto logistico all'attivazione del Centro Operativo Misto (qualora convocato dal Prefetto);
- Gestire la sala operativa (COM);
- Gestire gli adempimenti amministrativi in emergenza (ordinanze, comunicazioni alla cittadinanza, rapporti con il volontariato);
- Gestire le funzioni di raccordo con gli uffici informazioni dei Comuni in emergenza;
- Gestire le comunicazioni con i sindaci e le strutture Comunali.

### **2.2.13. Funzioni in materia di tutela del suolo ai sensi della L.R. 33 del 15/12/2014 (funzione trasferita da tutti i comuni).**

Le attività sono quelle attribuite ai comuni dall'articolo 1 della Legge Regionale 33 del 15 dicembre 2014 riferite alla approvazione degli studi di compatibilità idraulica o geologica e geotecnica previsti rispettivamente dall'articolo 24 e 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), riferiti a interventi interamente rientranti nelle competenze e nell'ambito territoriale comunale, ricadenti nelle aree di pericolosità idraulica di cui agli articoli 27, 28, 29, 30 delle norme tecniche di attuazione del PAI ovvero nelle aree di pericolosità da frana di cui agli articoli 31, 32, 33, 34 delle norme tecniche di attuazione del PAI, inerenti il patrimonio edilizio pubblico e privato, le opere infrastrutturali a rete o puntuali, pubbliche o di interesse pubblico nonché gli interventi riferiti all'attività di ricerca e prelievi idrici.

#### **2.2.14. Stazione Unica Appaltante e Centrale Unica di Committenza (Funzione trasferita dai Comuni di Arzana, Loceri, Elini, Ilbono e Bari Sardo).**

L'Unione, nell'ambito delle soglie di importi stabilite per legge opera ordinariamente come stazione unica appaltante (SUA) e, ove specificamente richiesto dal comune conferente, come centrale unica di committenza (CUC);  
Come Stazione Unica Appaltante (SUA) l'Unione si limita a curare, per conto degli enti aderenti, la fase dell'affidamento fino all'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi e l'acquisizione di forniture, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs 50/2016 gestendo la procedura di gara.

Come Centrale Unica di Committenza (CUC) procede, essa stessa, ad acquisire per se lavori, servizi e forniture destinate ad altre amministrazioni realizzando in proprio tutte le fasi della procedura di individuazione del contraente, compreso il contratto

#### **2.2.15. Servizio di gestione economica del personale (Funzione trasferita dai Comuni di Ilbono ed Elini) .**

I due comuni gestiscono, attraverso gli uffici dell'Unione, la gestione economica del personale dipendente dai comuni di Elini ed Ilbono

### **2.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

#### **2.3.1. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI**

Qualsiasi organizzazione - che voglia specializzare compiti e funzioni e, nello stesso tempo, sviluppare politiche ed attività coerenti finalizzate al soddisfacimento dei bisogni e delle domande provenienti dall'ambiente esterno e dalla comunità locale - deve dotarsi di una struttura organizzativa e di responsabili capaci di gestire autonomamente il proprio ambito di competenza ed il servizio di cui sono chiamati a rispondere.

Il *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi* (approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 03/10/2014), ha disegnato una organizzazione su quattro servizi:

- Servizio degli Affari Giuridici ed Economici;
- Servizio Tecnico;
- Servizio degli Affari Generali e Socio Assistenziali;
- Servizio della Polizia Locale.

Il servizio costituisce il livello ottimale di organizzazione di risorse ai fini della gestione delle attività ad esso assegnate ed è la struttura nella quale viene effettuata la gestione di attività determinate, destinate ad offrire gruppi di prodotti, servizi, prestazioni, rivolti sia all'esterno che all'interno del territorio dell'Unione. A capo di ciascun servizio è stato individuato un Responsabile di struttura.

L'esperienza finora maturata ha mostrato che la gestione del servizio - a livello aggregato - presenta una sua intrinseca complessità data dal fatto che i servizi dell'Unione devono operare avendo come "clienti" e utenti di riferimento, da una parte i cittadini e dall'altra i Comuni aderenti all'Unione: ciò significa dover trovare, anche nell'ambito di un medesimo servizio, soluzioni personalizzate capaci di rispondere alle esigenze specifiche di ciascun comune.

L'Unione - istituita prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 18/2011 - ha una dotazione organica, risultante dalla deliberazione del consiglio di Amministrazione n. 32 del 22/11/2016, così composta:

<b>DOTAZIONE</b>			<b>COPERTI</b>	<b>VACANTI</b>
<b>CATEGORIA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>UNITA'</b>	<b>N</b>	<b>N</b>
<b>Segretario</b>	Segretario dell'Unione	1	0,17	0,83
<b>Categoria D</b>	Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile	1	0,83	0,17
<b>Categoria D</b>	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	
<b>Categoria D</b>	Istruttore Direttivo Amministrativo	11	10	1
<b>Categoria C</b>	Istruttore Amministrativo Contabile	1		1
<b>Categoria C</b>	Istruttore Amministrativo Contabile (Part Time)	2	2	0
<b>Categoria C</b>	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale	15	10	5
<b>Categoria C</b>	Istruttore Amministrativo – Agente di Polizia Municipale (Part Time)	7	3	4
<b>TOTALE</b>		<b>39</b>	<b>28</b>	<b>11</b>

Il personale operante nella struttura proviene per una parte, tramite l'istituto della mobilità, dai Comuni aderenti a seguito del trasferimento delle funzioni (Polizia Locale e ai Servizi Sociali) ed il resto sulla base di convenzioni, sottoscritte con i comuni aderenti all'Unione per la gestione in comune del personale ovvero di comandi.

Nella fattispecie rientrano i contratti dell'Istruttore Direttivo Amministrativo contabile, posto a capo del Servizio degli Affari Giuridici ed Economici, e dell'Istruttore Direttivo Tecnico, posto a capo del Servizio Tecnico dell'Unione.

Il Segretario dell'Unione svolge la propria attività in virtù di una convenzione, ex articolo 30 del D.Lgs 267/2000, con il Comune di Loceri; allo stesso modo i tecnici operanti nell'ambito dell'ufficio tutela del paesaggio, provenienti dal Comune di Lanusei e di Ilbono operano sulla base di una convenzione sottoscritta tra i Comuni di appartenenza e l'Unione ai sensi dell'articolo 14 del CCNL del comparto Regioni Enti Locali sottoscritto il 22/01/2004.

Per esigenze straordinarie o per fronteggiare fenomeni stagionali, l'Unione si avvale anche della collaborazione a termine di un Istruttore Amministrativo Contabile, inquadrato nella categoria C ed assunto a tempo determinato, di due assistenti sociali e di uno psicologo part time assegnati al servizio sociale e al centro antiviolenza.

A detto personale va infine aggiunto un numero variabile di agenti di polizia locale, chiamato ad integrare la dotazione ordinaria durante il periodo estivo.

## 2.3.2. ORGANIGRAMMA

Il personale è distribuito nella struttura come di seguito:

SERVIZIO	UFFICIO	ADDETTI	CAT	SEDE	NOTA
<b>SEGRETARIO DELL'UNIONE</b>		Maria Grazia Mulas		Centrale	In convenzione con il Comune di Loceri nel quale la dr.ssa Mulas opera in qualità di Segretario Comunale Titolare
<b>SERVIZIO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI</b>	Ufficio Segreteria	Sioni Luisanna Rosa e Antonella Loi	D	Centrale	Sioni Luisanna Rosa, in convenzione per 30 ore settimanali con il Comune di Elini
	Ufficio Archivio e protocollo		C		Loi Antonella con contratto a tempo determinato
	Ufficio Bilancio				
	Ufficio per il controllo di gestione				
	Ufficio Gestione giuridica del Personale				
	Ufficio Gestione Economica del Personale				
<b>SERVIZI TECNICI</b>	Ufficio Tecnico	Geom. Pili Vitale, Geom. Marco Mameli, Ing. Fabio Corda, Pistis Giuseppe	D	Centrale	Pili Vitale, in comando, a tempo pieno, dal Comune di Arzana; l'ing. Fabio Corda, in convenzione con il Comune di Lanusei Geom Marco Mameli, in convenzione con il Comune di Ilbono; Giuseppe Pistis in convenzione con il Comune di Elini
	Ufficio Tutela del Paesaggio				
	Ufficio Tutela del Suolo				
	Ufficio Servizi Trasporto Urbano				
	Ufficio di Piano				
	Ufficio prevenzione sicurezza sul posto di lavoro				
	Ufficio Igiene Ambientale				
	Stazione Unica Appaltante				
Polo catastale					
<b>SERVIZIO AFFARI GENERALI E SOCIO-ASSISTENZIALI</b>	Ufficio infanzia, giovani ed adolescenti	Marta Manca	D	Centrale	A garanzia della massima prossimità del servizio, l'attuale organizzazione del servizio prevede, accanto ad attività da svolgere nella sede centrale (coordinamento, direzione e programmazione), la presenza di sedi operative ubicate in ciascuna sede comunale.
	ufficio adulti ed anziani	La Tosa Rita, Puddu Cecilia, Atzori Giovanna, Lai Miranda, Imprugas Sandra, Lai Mariangela, Melis Michela Marongiu Manuela,		Periferiche nei Comuni aderenti	
	Ufficio disabilità, dipendenze, sofferenze mentali, nefropatici, talassemici, neoplasie, emigrati di ritorno e portatori di handicap grave			Centrale	
	Ufficio programmazione e progettazione				
	Centro Antiviolenza	Diana Paola Maria, Lancioni Fabiana			
<b>SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE</b>	Ufficio Comando	Antonio Gisellu	D	Centrale	
		Cuboni Giandomenico, Demara Giampiero, Piras Franca, Piroddi Paola	C	Sedi periferiche comuni aderenti	
		Aldo Coda e Conti Aldo	C		
		Scudu Maria Luisa, Giacu M. Pina	C		
		Pistis Giuseppe	C		
		Lancio Speranzina, Loi Laura	C		
	Ufficio Verbali	Piroddi Cinzia	C	Centrale	
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	Protezione Civile	Personale convenzionato con i Comuni aderenti		Centrale e sedi periferiche Comuni aderenti	
	Ufficio Gestione mezzi	Antonio Gisellu	D		

### 3. AREE STRATEGICHE

Sono state individuate 4 aree strategiche, ciascuna delle quali presenta un *outcome*, inteso come “finalizzazione delle attività dell’amministrazione ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini”.

#### AREA STRATEGICA N. 1: AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

<b>OUTCOME:</b> <i>Riduzione dei costi di funzionamento e semplificazione amministrativa</i>	<p>Elemento strategico dell’Unione è la sua dotazione infrastrutturale di tipo informatico che deve essere sia potenziata sia organizzata per permettere la gestione dei diversi servizi in modo razionale e tale da riuscire a realizzare il massimo risultato con le risorse disponibili presso i Comuni, nella migliore delle ipotesi riducendo anche i relativi costi.</p> <p>Presupposto di tale miglioramento è la disponibilità di una unica piattaforma software per l’Unione e per tutti i Comuni dell’Unione per la realizzazione della quale l’Unione sta effettuando ed implementando gli opportuni investimenti.</p> <p>L’Unione si caratterizza per essere un ente che eroga servizi, in forma associata, a favore di un territorio ampio, la cui estensione supera i tradizionali confini comunali. La gestione associata di un servizio ed il finanziamento dello stesso prioritariamente attraverso risorse provenienti dai Comuni richiede la creazione di un sistema analitico di rilevazione dei costi tale da comprendere in che modo e nel rispetto di quali quantità i costi del servizio vadano ripartiti tra i comuni .</p>
---	--

#### AREA STRATEGICA N. 2: SERVIZI TECNICI

<b>OUTCOME:</b> <i>Riduzione dei costi di funzionamento e semplificazione amministrativa</i>	<p>Le reti territoriali, nell’ambito delle quali è sicuramente inserita l’Unione, costituiscono un modello imprescindibile per produrre azioni di sostenibilità ambientale, economica e sociale consapevoli e aderenti alla realtà del territorio. Elemento qualificante della politica dell’ente è la costruzione di relazioni con i comuni aderenti e con altri enti per favorire la circolazione di buone pratiche ed esperienze, condividere progetti e investimenti nella sperimentazione, realizzare l’integrazione tecnologica e dare impulso al cambiamento anche con risorse limitate.</p> <p>L’Unione Comuni d’Ogliastra intende assumere un ruolo di mediazione e di raccordo in primis tra i comuni aderenti e tra i numerosi soggetti del territorio facilitando il processo di aggregazione ed interazione, valorizzando le realtà e le eccellenze esistenti nel territorio interessato, per rendere più efficiente e competitivo il territorio dell’Unione, attraverso un più forte coordinamento delle politiche territoriali e dei servizi.</p> <p>In tale ottica rientra negli obiettivi programmatici dell’Unione: 1) il completamento delle convenzioni per il trasferimento delle funzioni fondamentali; 2) la sperimentazione di un polo di aggregazione dell’acquisto dei servizi e delle forniture (SUA).</p> <p>L’efficienza e l’efficacia delle funzioni e dei servizi resi dall’Unione sono condizionati dall’efficienza della infrastruttura informatica che garantisce i collegamenti ed il passaggio di dati, tra enti fisicamente tra loro distanti.</p>
---	---

#### AREA STRATEGICA N. 3: AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

<b>OUTCOME</b> <i>Semplificazione amministrativa – riduzione costi di funzionamento valorizzazione delle competenze</i>	<p>I mutamenti nel quadro demografico e socioeconomico - invecchiamento della popolazione, il contesto socio demografico, l’alto tasso di disoccupazione, l’aumento delle forme di povertà - richiedono un significativo cambiamento delle politiche, poiché i bisogni, sempre più articolati e complessi, non consentono risposte settoriali, alla malattia o al disagio sociale, ma richiedono risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità, anche di relazione, che sappiano garantire assistenza senza soluzione di continuità.</p> <p>L’obiettivo è lo sviluppo di una società solidale ed equa, che garantisca pari opportunità tra i generi e le generazioni, in cui i diritti siano esigibili, in cui sia rafforzata quella coesione sociale che rappresenta un alto fattore di crescita e dunque di competitività.</p>
--	---

#### AREA STRATEGICA N. 4: POLIZIA LOCALE

**OUTCOME**

*Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze; adeguatezza nella gestione del servizio*

Gestire in forma associata il servizio di polizia significa gestire le funzioni precedentemente elencate in modo tale da garantire un ampliamento del presidio delle stesse; generare delle economie di scala; ampliarne gli aspetti quali-quantitativi. Ciò però implica significativi interventi riorganizzativi a livello di ente tesi a scongiurare la semplice gestione, in forma associata, dell'esistente senza che quest'ultimo subisca cambiamenti, ed addirittura con il rischio che le precedenti performance, buone a livello di singolo ente, possano essere percepite, dai vigili e dagli utenti, come peggiorative.

#### 4. DALLE AREE STRATEGICHE AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

I piani e le scelte dell'Unione per il perseguimento degli interessi della comunità, sono stati tradotti, per ciascuna area strategica individuata, in obiettivi strategici, programmati su base triennale.

Gli obiettivi possono essere:

- *di mantenimento*. Sono macro-obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere nella stessa misura e con la medesima qualità dell'anno precedente, in relazione alle dotazioni strumentali e di personale assegnate;
- *di miglioramento*. Sono gli obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere:
  - a) a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, aumentando le performance gestionali sotto il profilo quantitativo o qualitativo;
  - b) pur in presenza di una difficoltà oggettiva o di una carenza dimostrabile;
- *di sviluppo*. Sono obiettivi che il Settore pone in essere attivando un nuovo servizio, un nuovo progetto o modificando radicalmente il sistema di erogazione del servizio stesso.

## 1. SERVIZIO AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

Per quanto riguarda l'area "Affari giuridici ed economici" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

<b>1 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire le istituzioni: realizzare interventi di semplificazione amministrativa</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Provvedere all'accreditamento delle strutture dell'Unione ai fini dell'attivazione del servizio civile	Presentare e gestire progetti di servizio civile	Presentare e gestire progetti di servizio civile

<b>2 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire le risorse: riduzione dei costi di funzionamento, valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivi di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata al trasferimento di un servizio o funzione comunale	Gestione nuova funzione o servizio associato	Gestione nuova funzione o servizio associato

<b>3 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire il territorio: valorizzazione della capacità di <i>policy making</i> e di governo del territorio</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo
Struttura di riferimento:	Servizio degli Affari Giuridici ed Economici
Responsabile:	Rag. Sioni Luisanna Rosa

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Elaborazione progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione	Miglioramento progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione	Miglioramento progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione
Pianificazione strategica: partecipazione attiva al processo di elaborazione del Piano Strategico	Implementazione azioni strategiche previste nel piano	Implementazione azioni strategiche previste nel piano
Miglioramento della capacità di comunicare attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione	Miglioramento della capacità di comunicare attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione	Miglioramento della capacità di comunicare attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione

## 2. SERVIZIO TECNICO

Per quanto riguarda l'area "Servizio Tecnico" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

<b>1</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire i servizi: efficienza, adeguatezza e qualità gestionale dei servizi associati</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico	
Responsabile:	Geom. Vitale Pili	

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Misurazione della performance del servizio rifiuti	Miglioramento della performance del servizio rifiuti	Miglioramento della performance del servizio rifiuti
Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi	Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi	Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi

<b>2</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire le risorse: riduzione dei costi di funzionamento, valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di sviluppo	
Struttura di riferimento:	Servizio Tecnico	
Responsabile:	Geom. Vitale Pili	

ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI		
ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata alla progettazione del servizio tecnico Unico dei Comuni dell'Unione	Istituzione servizio tecnico unico dei Comuni dell'Unione	Miglioramento servizio tecnico unico dei Comuni dell'Unione
Elaborazione del Piano strategico	Realizzazione azioni strategiche individuate nel piano	Realizzazione azioni strategiche individuate nel piano

### 3. AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

Per quanto riguarda l'area "Affari Generali e Socio Assistenziali" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

<b>1 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire i servizi: efficienza, adeguatezza e qualità gestionale dei servizi associati</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di mantenimento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

#### ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Garantire l'efficienza e la qualità dei servizi in tutte le sedi	Garantire l'efficienza e la qualità dei servizi in tutte le sedi	Garantire l'efficienza e la qualità dei servizi in tutte le sedi

<b>2 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire il territorio: valorizzazione della capacità di <i>policy making</i> e di governo del territorio</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Affari Generali e Socio assistenziali
Responsabile:	Marta Manca

#### ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI

ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Potenziamento delle attività e del radicamento del centro antiviolenza nel territorio	Potenziamento delle attività e del radicamento del centro antiviolenza nel territorio	Potenziamento delle attività e del radicamento del centro antiviolenza nel territorio

#### 4. POLIZIA LOCALE

Per quanto riguarda l'area "Polizia Municipale" sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici:

<b>1 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire i servizi: efficienza, adeguatezza e qualità gestionale dei servizi associati</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

<b>ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI</b>		
<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Attivare la centrale operativa e garantirne la piena funzionalità	Migliorare l'operatività e la funzionalità della centrale operativa	Migliorare l'operatività e la funzionalità della centrale operativa
Operatività a regime della pattuglia automunita	Migliorare il servizio della pattuglia automunita	Migliorare il servizio della pattuglia automunita

<b>2 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire le risorse: riduzione dei costi di funzionamento, valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

<b>ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI</b>		
<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia	Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia	Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia
Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti	Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti	Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti

<b>3 OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>Unire le istituzioni: realizzare interventi di semplificazione amministrativa</b>
Tipologia obiettivo:	Obiettivo di miglioramento
Struttura di riferimento:	Servizio Polizia Municipale
Responsabile:	Antonio Gisellu

<b>ARTICOLAZIONE TRIENNALE IN OBIETTIVI ANNUALI</b>		
<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Elaborazione di una proposta di gestione unitaria della polizia amministrativa	Attuazione interventi	Attuazione interventi
Uniformare i regolamenti di videosorveglianza degli enti aderenti all'Unione Comuni d'Ogliastra		

**PDO:**  
**DETTAGLIO OBIETTIVI ASSEGNATI**  
**ANNO 2017**

## 5. OBIETTIVI ASSEGNATI PER L'ANNO 2017

### 1. AREA AFFARI GIURIDICI ED ECONOMICI

<b>SETTORE</b>	01. Affari Giuridici ed Economici
<b>RESPONSABILE</b>	Rag. SIONI LUISANNA ROSA

COD. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO		
01MI01	Provvedere all'accreditamento delle strutture dell'Unione comuni d'Ogliastra ai fini dell'attivazione del servizio civile	30
01MI02	Miglioramento della capacità di comunicazione attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione	30
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>
COD. OBIETTIVI DI SVILUPPO		
01SV01	Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata al trasferimento di un servizio o funzione comunale	20
01SV02	Pianificazione strategica: partecipazione attiva al processo di elaborazione del Piano Strategico	10
01SV03	Elaborare progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione	10
	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>
	<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>	<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Provvedere all'accreditamento delle strutture dell'Unione comuni d'Ogliastro ai fini dell'attivazione del servizio civile</b>				
<b>Rif. DUP</b>	Obiettivo strategico : Unire le istituzioni				
<b>COD.</b>	01MI01	<b>PESO</b>	30	<b>Inizio previsto:</b> 01/07/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> : Preparare i documenti necessari a fare in modo che le strutture dell'Unione possano essere accreditate ai fini della partecipazione ai bandi di servizio civile.					
<b>DESTINATARI</b> Struttura dell'Unione					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Permettere all'Unione la partecipazione ai bandi di attivazione di progetti di servizio civile			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> <i>miglioramento dei servizi</i>		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>		<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Acquisire i documenti richiesti ai fini della partecipazione al bando nel rispetto delle scadenze*		//	S/N	100	Entro la data del 31/12/2017
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>					
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>					
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato					
<b>ULTERIORI RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>					
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>		<b>QUOTA ASSEGNATA</b>	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile			
C	Loi Antonella	Istruttore Amm.vo contabile			
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE//</b>					
Le risorse in dotazione all'ente					
<b>UFFICI COINVOLTI</b>					
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>				
Tutti					

<b>OBIETTIVO</b>	Miglioramento della capacità di comunicazione attraverso la trasparenza della struttura e delle attività dell'Unione				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Unire il territorio				
<b>COD.</b>	01SV02	<b>PESO</b>	30	<b>Inizio previsto:</b> 01/04/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> : Tenere aggiornata la sezione amministrazione trasparente e proporre soluzioni per migliorare la comunicazione dell'Unione					
<b>DESTINATARI</b> Utenti, amministratori e dipendenti					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Migliorare la comunicazione dell'Unione <b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Migliorare la percezione esterna delle attività dell'Unione					

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>		<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Predisposizione report relativo all'esame della normativa per costituzione ufficio stampa o portavoce;		//	S/N	80	Entro la data del 01/07/2017
Invio documento al Segretario per la condivisione con il Consiglio di Amministrazione		//	S/N	20	10/07/2017
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>					
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>					
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato					
<b>ULTERIORI RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>					
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>		<b>QUOTA ASSEGNATA</b>	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile			
C	Antonella Loi	Istruttore Amm.vo contabile			
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>					
Le risorse in dotazione all'ente					
<b>UFFICI COINVOLTI</b>					
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>				
Tutti					

<b>OBIETTIVO</b>	Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata al trasferimento all'Unione del servizio personale e tributi				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Unire le istituzioni				
<b>COD.</b>	01SV01	<b>PESO</b>	20	<b>Inizio previsto:</b> 01/07/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> : Elaborare uno studio di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata al trasferimento di un servizio comunale					
<b>DESTINATARI</b> Utenti, amministratori e dipendenti					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Migliorare l'efficienza dei servizi			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Migliorare l'adeguatezza dei servizi dell'Unione		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>		<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Analisi dati e predisposizione report preliminare		//	S/N	40	Entro la data del 30/10/2017
Presentazione progetto di gestione associata		//	S/N	60	Entro la data del 31/12/2017
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>					
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>					
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato					
<b>ULTERIORI RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>					
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>		<b>QUOTA ASSEGNATA</b>	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile			
C	Antonella Loi	Istruttore Amm.vo contabile			
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>					
Le risorse in dotazione all'ente					
<b>UFFICI COINVOLTI</b>					
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>				
Tutti					

<b>OBIETTIVO</b>	Pianificazione strategica: partecipazione attiva al processo di elaborazione del Piano Strategico				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Unire le istituzioni				
<b>COD.</b>	01SV02	<b>PESO</b>	10	<b>Inizio previsto:</b> 01/07/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> : Partecipazione attiva alle attività richieste ai fini della elaborazione del piano strategico					
<b>DESTINATARI</b> Utenti, amministratori e dipendenti					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Migliorare l'efficienza dei servizi			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Migliorare l'adeguatezza dei servizi dell'Unione		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Partecipazione alle attività per le quali sia richiesta la presenza	//	S/N	100	Numero presenze/numero convocazioni pari o maggiore all'80%. Riscontro registro presenze
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>				
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>				
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato				
<b>ULTERIORI RISORSE</b>				
<b>RISORSE UMANE</b>				
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>		<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile		
C	Antonella Loi	Istruttore Amm.vo contabile		
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>				
Le risorse in dotazione all'ente				
<b>UFFICI COINVOLTI</b>				
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>			
Tutti				

<b>OBIETTIVO</b>	Elaborazione di un progetto di animazione culturale avente valenza per l'intero territorio dell'Unione				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Programma 1 – Affari Giuridici ed Economici - Unire le istituzioni				
<b>COD.</b>	01SV03	<b>PESO</b>	10	<b>Inizio previsto:</b> 01/07/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> : elaborazione e/o acquisizione di una proposta progettuale di animazione culturale avente ricadute sul territorio dell'Unione					
<b>DESTINATARI</b> Utenti, amministratori e dipendenti					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Migliorare l'efficienza dei servizi			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Migliorare l'adeguatezza dei servizi dell'Unione		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>		<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Presentazione proposta di deliberazione al Consiglio di Amministrazione		//	S/N	100	Entro la data del 31/12/2017
<b>RISORSE ASSEGNATE</b>					
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>					
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:				vedi allegato	
TOTALE USCITE ASSEGNATE:				vedi allegato	
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato					
<b>ULTERIORI RISORSE</b>					
<b>RISORSE UMANE</b>					
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>		<b>QUOTA ASSEGNATA</b>	
D	Sioni Luisanna Rosa	Istruttore Direttivo Amm.vo contabile			
C	Antonella Loi	Istruttore Amm.vo contabile			
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>					
Le risorse in dotazione all'ente					
<b>UFFICI COINVOLTI</b>					
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>				
Tutti					

<b>SERVIZIO TECNICO</b>		
<b>SETTORE</b>	02. Servizio Tecnico	
<b>RESPONSABILE</b>	Vitale Pili	
<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>PESO</b>
02MI01	Misurazione della performance del servizio rifiuti	30
02MI02	Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi	30
	<b>TOTALE</b>	<b>60</b>
<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI SVILUPPO</b>	<b>PESO</b>
02SV01	Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata alla progettazione del servizio tecnico unico dei Comuni dell'Unione	20
02SV02	Elaborazione del Piano strategico	20
	<b>TOTALE</b>	<b>40</b>
	<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>	<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Misurazione della performance del servizio rifiuti</b>				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Unire i servizi : efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio				
<b>COD.</b>	02MI01	<b>PESO</b>	<b>30</b>	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA:</b> Monitorare costantemente il livello di svolgimento del servizio attraverso un sistema di misurazione delle performance atto a rilevare il dato e renderlo comparabile negli anni per la misurazione dell'efficienza del servizio.					
<b>DESTINATARI:</b> Utenti dell'Unione					
<b>RISULTATI INTERNI ATTESI:</b> migliorare l'efficienza del servizio			<b>RISULTATI INTERNI ATTESI:</b> migliorare il livello di adeguatezza del servizio.		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Predisposizione di un piano di rilevazione dati sui rifiuti con indicatori adeguati a misurare la performance	//	S/N	40	Entro il 30/09/2017
Raccolta dati annualità 2017*	//	S/N	30	Entro il 31/12/2017
Report semestrale contenente indicatori sull'andamento del servizio	//	S/N	30	Report alla data del 30/09/2017 e alla data del 31/12/2017

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Geom. Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	
C	Pistis Giuseppe	Istruttore Amm.vo	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Amministrativo-finanziario			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Realizzazione opere strutturali negli impianti sportivi</b>				
<b>RIFERIMENTO RUP</b>	Unire i servizi : efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : "adeguatezza" di gestione del servizio				
<b>COD.</b>	<b>02MI02</b>	<b>PESO</b>	<b>30%</b>	<b>Inizio previsto: 01/01/2017</b>	<b>Fine prevista: 31/12/2017</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Provvedere ad ogni adempimento connesso con la realizzazione dei lavori di adeguamento degli impianti sportivi dell'Unione..					
<b>DESTINATARI</b> Organi politici dell'Unione (CdA ed Assemblea) – tutti gli altri uffici – utenti - uffici					
<b>RISULTATI INTERNI ATTESI:</b> migliorare le strutture sportive dell'Unione			<b>RISULTATI ESTERNI ATTESI:</b> migliorare l'adeguatezza dei servizi sportivi dell'Unione		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Elaborazione schema di convenzione per utilizzo associato del personale dei comuni ed invio ai comuni	//	S/N	25	
Sottoscrizione della convenzione con i comuni che approvano il testo	//	S/N	25	
Proposta di deliberazione di approvazione del progetto esecutivo delle opere	//	S/N	25	Entro 20 gg dalla consegna da parte del tecnico incaricato
Appalto lavori – determinazione a contrattare	//	S/N	25	Entro 30 gg dalla approvazione del progetto esecutivo

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
D	Geom. Pili Vitale Altri collaboratori assegnati all'ufficio	Istruttore Direttivo Tecnico	36 ore
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Amministrativo-finanziario			

<b>OBIETTIVO</b>	Elaborazione piano di fattibilità e ipotesi organizzativa finalizzata alla progettazione del servizio tecnico unico dei Comuni dell'Unione				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Programma : Unire le risorse: ridurre i costi di funzionamento, valorizzare il personale e sviluppare le competenze				
<b>COD.</b>	02SV01	<b>PESO</b>	20	<b>Inizio previsto:</b> 01/07/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE</b>	Elaborare una analisi e una ipotesi organizzativa finalizzata alla progettazione del servizio tecnico unico dei comuni dell'Unione				
<b>DESTINATARI</b>	Amministrazioni Comunali Unione - Cittadini				
<b>RISULTATI ATTESI:</b>	unire le risorse in capo ai singoli comuni per razionalizzare e migliorare il servizio contenendo i costi.		<b>IMPATTI ATTESI ESTERNI:</b> migliorare la qualità del servizio		

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	2016	VALORE ATTESO 2017	PESO	NOTE
Presentazione al CdA del documento contenente l'analisi e il progetto per la gestione associata del servizio tecnico	//	S/N	100	Entro il 31/12/2017

RISORSE ASSEGNATE			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	36 ore
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			
<b>NOTE</b>			

<b>OBIETTIVO</b>	Elaborazione del Piano strategico			
<b>RIFERIMENTO DUP.</b>	Programma : Unire le risorse: ridurre i costi di funzionamento, valorizzare il personale e sviluppare le competenze			
<b>COD.</b>	02SV02	<b>PESO</b>	20%	<b>Inizio previsto:</b> 01/07/2017 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE</b> Contribuire all'elaborazione del Piano attraverso attività di stimolo dei comuni alla partecipazione attiva alle attività previste per l'elaborazione del documento di pianificazione strategica. Ruolo di coordinamento e facilitazione delle azioni promosse dal soggetto responsabile della Pianificazione strategica.				
<b>DESTINATARI</b> – Amministrazioni Comunali Unione - Cittadini				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Favorire il processo di elaborazione del documento di pianificazione strategica			<b>IMPATTI ATTESI ESTERNI:</b> Dotare l'ente di un progetto di sviluppo	

DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE	2016	VALORE ATTESO 2017	PESO	NOTE
Convocazione incontri tra la società di servizi e gli amministratori*	//	S/N	50	N di convocazioni/N richieste di convocazione RTP pari o superiore all'80%
Partecipazione agli incontri con la società di servizi	//	S/N	50	N di incontri realizzati/N incontri convocati RTP pari o superiore all'80%

RISORSE ASSEGNATE			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Pili Vitale	Istruttore Direttivo Tecnico	36 ore
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		
Tutti			
<b>NOTE</b>			

### 3. AFFARI GENERALI E SOCIO ASSISTENZIALI

<b>SETTORE</b>	03 – Servizi sociali
<b>RESPONSABILE</b>	Dr.ssa Marta Manca

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MANTENIMENTO</b>	<b>PESO %</b>
03MA01	Garantire l'efficienza e la qualità dei servizi in tutte le sedi	<b>70</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>70</b>
<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>PESO %</b>
03MI01	Potenziamento delle attività e del radicamento del centro antiviolenza nel territorio	<b>30</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>
	<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>	<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Garantire i servizi in tutte le sedi con il personale a disposizione anche nelle situazioni di assenza del personale titolare</b>			
<b>RIFERIMENTO DUP.</b>	PROGRAMMA : Unire il territorio : valorizzazione della capacità di policy making e di governo del territorio			
<b>COD.</b>	03MA01	<b>PESO</b>	70	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2017 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>				
Garantire lo standard dei servizi con il personale in dotazione anche in occasione dell'assenza, per lunghi periodi con diritto alla conservazione del posto, del personale. Il presente obiettivo si inserisce nella difficoltosa organizzazione del servizio sociale dell'Unione nel quale, nella certificata situazione di sottodimensionamento organico e di costante aumento di domanda di servizi, i servizi non possono essere potenziati con l'assegnazione di nuovo personale a causa dei vincoli esistenti in materia di turn over e di spesa di personale. In questa situazione si chiede agli uffici un miglioramento della produttività al fine di garantire il medesimo standard anche nelle occasioni di assenza, per lunghi periodi, del personale titolare				
<b>DESTINATARI</b>				
Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> migliorare l'efficienza del servizio		<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> garantire lo standard dei servizi		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Adottare soluzioni organizzative che permettano la sostituzione del personale assente con il personale in dotazione	//	S/N	50	Adozione ordine di servizio
Garantire la copertura di tutte le sedi operative presso i Comuni per tutto il periodo di assenza del personale avente diritto alla conservazione del posto	//	S/N	50	Fino al rientro della dipendente oppure fino al 31/12/2017

### RISORSE ASSEGNATE

#### RISORSE FINANZIARIE

TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:

vedi allegato

TOTALE USCITE ASSEGNATE:

vedi allegato

\* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato

#### ULTERIORI RISORSE

#### RISORSE UMANE

CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Tutto il personale assegnato al servizio	Istruttore Direttivo	

#### RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE

Le risorse in dotazione all'ente

#### UFFICI COINVOLTI

UFFICIO	ATTIVITA'

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Potenziamento delle attività e del radicamento del centro antiviolenza</b>				
<b>RIFERIMENTO DUP.</b>	PROGRAMMA : Unire il territorio : valorizzazione della capacità di policy making e di governo del territorio				
<b>COD.</b>	03MI01	<b>PESO</b>	30	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Operare per ottenere il potenziamento e radicamento del centro nel territorio.					
<b>DESTINATARI</b> Uffici e destinatari dei servizi dell'Unione					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> aumento del numero dei casi gestiti			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> miglioramento servizi		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Gestione casi	//	S/N	50	Aumentare il numero dei casi in carico del 20%
Programmare un evento per oggetto la discussione dei problemi connessi con la violenza di genere	//	S/N	30	Entro 31/07/2017*
Utilizzare i social network ai fini della divulgazione delle attività del centro				Report sulle attività svolte attraverso la pagina facebook dal quale si evinca la presenza di pubblicazioni mensili e condivisioni costanti

#### RISORSE ASSEGNATE

<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
* per il dettaglio delle singole voci si veda il prospetto allegato			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
D	Diana Maria Paola	Istruttore Direttivo	
D	Lancioni Fabiana		
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		

#### 4.POLIZIA LOCALE

<b>SETTORE</b>	04. SERVIZIO POLIZIA LOCALE
<b>RESPONSABILE</b>	Comandante Antonio Gisellu

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>PESO</b>
04MI01	Attivare la centrale operativa e garantirne la piena funzionalità	20
04MI02	Operatività a regime della pattuglia automunita	20
04MI03	Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia	15
04MI04	Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti	15
04MI05	Elaborazione di una proposta di gestione unitaria della polizia amministrativa	15
04MI06	Uniformare i regolamenti di videosorveglianza degli enti aderenti all'Unione Comuni d'Ogliastra	15
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>
	<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>	<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Attivare la centrale operativa e garantirne la piena funzionalità</b>			
<b>RIFERIMENTO DUP.</b>	Programma 4 Polizia Locale – Unire i Servizi: efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : “adeguatezza” di gestione del servizio			
<b>COD.</b>	04MI01	<b>PESO</b>	<b>20</b>	<b>Inizio previsto:</b> 01/07/2017 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> L'obiettivo risponde a quanto stabilito con deliberazione del CdA n. 9 del 12/04/2016: realizzare l'operatività e la messa a regime della centrale operativa (erogazione del servizio quotidianamente sia nei confronti degli utenti esterni sia di quelli interni- supporto al comandante per esplicitare le azioni operative-).				
<b>DESTINATARI</b> Comuni e utenti tutti				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> semplificazione amministrativa, uniformità nelle procedure di intervento nei diversi comuni, adeguatezza nelle risposte alle richieste di intervento			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> supporto al personale esterno e creazione senso di appartenenza, immediatezza di intervento per i cittadini	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Definizione delle competenze e attribuzione dei compiti al personale attraverso ordine di servizio per l'istituzione del front office	//	Si/No	20	Entro 30/08/2017
Comunicazione di avvio dell'erogazione del servizio della centrale operativa a utenti con indicazione dettagliata dei servizi erogati	//	Si/No	20	Entro il 30/09/2017
Comunicazione di avvio dell'erogazione del servizio della centrale operativa ai comuni con descrizione delle competenze assegnate e delle modalità di interfaccia tra centrale e comuni.	//	Si/No	30	Entro il 31/11/2017
Elaborazione report sulla organizzazione della centrale con definizione delle attività svolte, analisi swot e indicazione delle proposte operative per il superamento di eventuali criticità emerse	//	Si/No	30	Entro il 31/12/2017

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti gli agenti di polizia locale	Agente polizia locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Operatività a regime della pattuglia automunita</b>			
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Programma 4 Polizia Locale – Unire i Servizi: efficienza e qualità gestionale dei servizi associati : “adeguatezza” di gestione del servizio			
<b>COD.</b>	04MI02	<b>PESO</b>	<b>20</b>	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2017 <b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA.</b> Si prevede la messa a regime dell’operatività della pattuglia automunita a garanzia di un quotidiano presidio del territorio dei comuni dell’unione ed il relativo monitoraggio delle attività svolte anche in affiancamento agli agenti. Si prevede inoltre l’estensione del servizio nel territorio durante le fasce serali.				
<b>DESTINATARI</b> Comuni e Agenti di polizia Locale				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Miglioramento del servizio di polizia locale			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Miglioramento del servizio di polizia locale	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Pianificazione mensile del calendario delle attività della pattuglia	//	Si/No	50	Ordini di servizio degli agenti coinvolti
Invio periodico report delle attività della pattuglia e del servizio di vigilanza ai sindaci dell’Unione e alle strutture comunali interessate	//	Si/No	10	mensile
Report dettagliato delle attività della pattuglia (ore di servizio, verbali, attività, ecc)	//	Si/No	40	Entro il 31/12/2017

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all’ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Servio degli Affari Giuridici ed Economici			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Potenziamento delle attività di vigilanza edilizia</b>				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Obiettivo strategico : Unire le risorse : ridurre i costi di funzionamento, valorizzare il personale e sviluppare le competenze				
<b>COD.</b>	04MI03	<b>PESO</b>	<b>15</b>	<b>Inizio previsto: 01/11/2017</b>	<b>Fine prevista: 31/12/2017</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Si intende assicurare il controllo sul territorio e la vigilanza sul rispetto delle norme, presidiare i siti a rischio per prevenire i comportamenti in contrasto con le norme urbanistiche ed edilizie, vigilare per interrompere condotte contrarie e dare assistenza alle amministrazioni.					
<b>DESTINATARI</b> Tutti i cittadini e l'intero territorio dell'unione Comuni					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia edilizia			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> Migliorare il rispetto delle disposizioni in materia di consumo ed utilizzo del suolo		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Definizione delle modalità di svolgimento delle attività di vigilanza edilizia che contenga un protocollo di trasmissione delle informazioni relative agli interventi edilizi (autorizzati o comunque assentiti mediante SCIA) al servizio di polizia locale	//	S/N	25	Entro 30/08/2017
Elaborazione di una proposta di protocollo con servizi tecnici comunali	//	S/N	20	Entro 30/09/2017
Garantire lo svolgimento delle attività di controllo edilizio sul 50% degli interventi edilizi assentiti o autorizzati anche in assenza di provvedimento (SCIA)	//	S/N	35	Report relativo ai dati da verificare Entro 31/12/2017
Elaborazione protocollo operativo per trattazione esposti/accertamenti in materia di abusivismo edilizio	//	S/N	20	Entro 31/12/2017

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Comando, presidi comunali, ufficio verbali			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>Potenziamento attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono di rifiuti</b>			
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Obiettivo strategico: Unire le risorse : ridurre i costi di funzionamento, valorizzare il personale e sviluppare le competenze			
<b>COD.</b>	04MI04	<b>PESO</b>	15	<b>Inizio previsto: 01/07/2017</b> <b>Fine prevista: 31/12//2017</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA:</b> potenziamento delle attività di controllo tesa a ridurre l'abbandono dei rifiuti.				
<b>DESTINATARI</b> Gli agenti del corpo di polizia locale				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Migliorare l'efficienza del personale della polizia locale			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> preservare la qualità ambientale del territorio	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Predisporre ed effettuare costanti e ricorrenti interventi di vigilanza ambientale	//	Si/No	30	Report trimestrale
	//			

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		
Altri comandi di polizia locale			

<b>OBIETTIVO</b>	Elaborazione di una proposta di gestione unitaria della polizia amministrativa			
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Obiettivo strategico : Unire le istituzioni : realizzare interventi di semplificazione amministrativa			
<b>COD.</b>	04MI05	<b>PESO</b>	15	<b>Inizio previsto: 01/07/2017</b> <b>Fine prevista: 31/12/2017</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA:</b> standardizzazione processi di polizia amministrativa				
<b>DESTINATARI</b> Gli agenti del corpo di polizia locale				
<b>RISULTATI ATTESI:</b> Migliorare l'efficienza del personale della polizia locale			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> migliorare l'adeguatezza del servizio	

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Atto di ricognizione della distribuzione delle competenze tra Unione e comuni	//	Si/No	50	Entro il 31/12/2017
Elaborazione di una proposta di gestione unitaria	//	Si/No	50	Entro il 31/12/2017

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		

<b>OBIETTIVO</b>	Uniformare i regolamenti di videosorveglianza degli enti aderenti all'Unione Comuni d'Ogliastro				
<b>RIFERIMENTO DUP</b>	Obiettivo strategico : Unire le istituzioni : realizzare interventi di semplificazione amministrativa				
<b>COD.</b>	04MI06	<b>PESO</b>	15	<b>Inizio previsto: 01/07/2017</b>	<b>Fine prevista: 31/12/2017</b>
<b>DESCRIZIONE SINTETICA:</b> standardizzazione regolamentazione videosorveglianza					
<b>DESTINATARI</b> Gli agenti del corpo di polizia locale					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> standardizzare le regole operative nel territorio dell'Unione			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI):</b> migliorare l'adeguatezza del servizio		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Acquisizione regolamenti comunali			20	
Elaborazione proposta di regolamento unitario da proporre ai comuni per l'adozione	//	Si/No	70	Entro il 31/12/2017
Trasmissione della proposta di regolamento unitario al CdA	//	Si/No	10	Entro il 31/12/2017

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			vedi allegato
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			vedi allegato
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
<b>CATEG.</b>	<b>DIPENDENTE</b>	<b>PROFILO</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA</b>
	Tutti i dipendenti del Corpo di Polizia Locale	Ufficiali e Agenti di Polizia Locale	
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
<b>UFFICIO</b>	<b>ATTIVITA'</b>		

**5.SEGRETARIO DELL'UNIONE**

<b>SETTORE</b>	04. SEGRETARIO DELL'UNIONE
<b>RESPONSABILE</b>	Dr.ssa MARIA GRAZIA MULAS

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MANTENIMENTO</b>	<b>PESO</b>
05MA01	Svolgimento esercizio funzioni indicate nello statuto e nei regolamenti	100
	<b>TOTALE</b>	<b>50</b>

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>PESO</b>
	<b>TOTALE</b>	

<b>COD.</b>	<b>OBIETTIVI DI SVILUPPO</b>	<b>PESO</b>
	<b>TOTALE</b>	
	<b>TOTALE PESI OBIETTIVI</b>	<b>100</b>

<b>OBIETTIVO</b>	Svolgimento esercizio funzioni indicate nello statuto e nei regolamenti				
<b>RIFERIMENTO R.P.P.</b>					
<b>COD.</b>	05MA01	<b>PESO</b>	100	<b>Inizio previsto:</b> 01/01/2017	<b>Fine prevista:</b> 31/12/2017
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b> Gli obiettivi di performance assegnati al Segretario sono connessi alle funzioni indicate dallo statuto e dai regolamenti dell'Unione Comuni meglio di seguito specificate:					
<b>DESTINATARI</b> Comuni e utenti tutti					
<b>RISULTATI ATTESI:</b> garantire il corretto funzionamento delle attività degli organi dell'Unione			<b>IMPATTI ATTESI (INTERNI-ESTERNI)</b> : permettere, attraverso le azioni e attività dell'Unione, il miglioramento dei servizi a favore dei cittadini		

<b>DESCRIZIONE INDICATORI DI ATTIVITA' E PERFORMANCE</b>	<b>VALORE 2016</b>	<b>VALORE ATTESO 2017</b>	<b>PESO</b>	<b>NOTE</b>
Assistenza all'Assemblea e al Consiglio di Amministrazione dell'Unione nel processo di formazione ed elaborazione delle decisioni per garantire che queste siano assunte tenendo conto di tutti gli aspetti giuridici e amministrativi ad esse connessi	100%	100%	<b>25</b>	proposte deliberate/ Proposte di deliberazione presentate
Supporto agli organi dell'Unione in ordine alla conformità dell'azione con il rilascio di parere, ove richiesto, sugli atti amministrativi di particolare complessità tecnico giuridica	100%	100%	<b>25</b>	Pareri rilasciati/pareri richiesti
Collaborazione, sul piano tecnico professionale, con il Presidente, con il Consiglio di Amministrazione e con l'Assemblea dell'Unione nell'esame, nell'istruttoria e nella valutazione degli aspetti giuridici e amministrativi di progetti, iniziative e programmi dell'Unione	100%	100%	<b>25</b>	N. incontri con assistenza del Segretario Titolare/ N. sedute degli organi collegiali dell'Unione
Stimolo e supporto agli organi dell'Unione nello sviluppo di cultura e di prassi giuridiche e amministrative incentrate sull'autonomia di giudizio e di governo, sulla costante ricerca di soluzioni tecniche più adeguate e al servizio delle scelte politiche e degli obiettivi dell'Unione	100%	100%	<b>25</b>	N. incontri richiesti/n. incontri svolti
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>	

<b>RISORSE ASSEGNATE</b>			
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>			
TOTALE ENTRATE ASSEGNATE:			
TOTALE USCITE ASSEGNATE:			
<b>ULTERIORI RISORSE</b>			
<b>RISORSE UMANE</b>			
CATEG.	DIPENDENTE	PROFILO	QUOTA ASSEGNATA
	Segretario dell'Unione		
<b>RISORSE STRUMENTALI ASSEGNATE</b>			
Le risorse in dotazione all'ente			
<b>UFFICI COINVOLTI</b>			
UFFICIO	ATTIVITA'		